



ANTONIO NAPOLIONI
PER GRAZIA DI DIO E DELL'APOSTOLICA SEDE
VESCOVO DI CREMONA

Prot. n. **300/2020**

**ASSOLUZIONE A PIÙ PENITENTI
SENZA PREVIA CONFESSIONE INDIVIDUALE
E COSTITUZIONE DI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE**

CONSIDERATO quanto indicato nella *Nota* della Penitenzieria Apostolica in data 19 marzo 2020 e l'indirizzo orientativo offerto dalla Presidenza della CEI, quale servizio per le Diocesi in Italia.

VISTI i canoni 961-962 del *Codice di Diritto Canonico* e i nn. 31-35 del *Rito della penitenza*;

A NORMA del Messale Romano 1983, pag. 1046;

VALUTATE le circostanze straordinarie in cui si trova anche la nostra Diocesi in questa grave epidemia virale:

**CON IL PRESENTE DECRETO
DISPONGO**

1. che i *sacerdoti assistenti religiosi* presso le strutture, i presidi ospedalieri e le case di cura possano impartire l'assoluzione a più penitenti senza previa confessione individuale quando gli ammalati ivi ricoverati siano in pericolo di vita o si trovino in reparti in cui non sia possibile garantire il segreto della confessione e le adeguate misure sanitarie.

L'assoluzione può essere impartita anche al personale sanitario che ne faccia richiesta.

Si provveda a impartire l'assoluzione in modo che i presenti possano ascoltare le parole del sacerdote, rispettando, per quanto possibile, le sensibilità dei non credenti o di chi non sia cristiano.

I penitenti, per quanto possibile siano in qualche modo avvisati delle condizioni previste per ricevere l'assoluzione: il pentimento per i propri peccati e il proposito

di confessare quelli gravi quando, superate le attuali circostanze o riottenuta la salute, si potrà accedere alla confessione individuale.

2. Che l'*operatore sanitario, l'infermiere, o il medico* che operano nei reparti in cui il sacerdote assistente religioso non può accedere, e che quindi sono già all'interno degli stessi, possono essere costituiti, dal sacerdote stesso, per questa circostanza, Ministri Straordinari della Comunione *ad acta* con il rito proprio dell'incarico temporaneo. Si dovranno individuare precedentemente persone disponibili e ovviamente idonee.

Al termine delle circostanze straordinarie e di emergenza a causa della grave epidemia Covid-19, sarà emanato un decreto che indicherà la scadenza di tali disposizioni.

Cremona, 3 aprile 2020



+ *Antonio Napolioni*

IL VICE CANCELLIERE VESCOVILE
(Don Paolo Carraro)
sec. Paolo Carraro